

Articolo tratto dal numero n.74 giugno 2017 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Università e Scuola

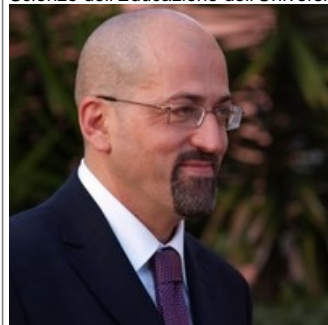
Il parere del Prof. Massimiliano Fiorucci

L'intervista - di Riccardi Barbara

Lo scenario sociale in continua trasformazione impone la promozione di nuove metodologie e modalità educative, per essere al passo con i tempi, trovare delle strategie funzionali a catturare l'interesse degli studenti verso la conoscenza.

Questo cammino non deve investire solo la Scuola, ma deve riguardare anche il mondo dell'Università, affinché si amplifichino le possibilità di attrarre studenti e ricercatori verso una crescita culturale, sociale ed economica di qualità.

Gli stessi Programmi Europei per la ricerca e la formazione sottolineano questo aspetto fondamentale, finanziando bandi e progetti europei di scambi globali e la stessa possibilità di mobilità di ricercatori e studenti. Importante diventano il lancio dei prossimi nuovi educatori e l'evoluzione della formazione all'interno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Roma Tre, il cui Coordinatore è il Prof. Massimiliano Fiorucci.



La società cambia: come cambia l'Università per essere al passo con i tempi e per essere attrattiva per le nuove generazioni?

Certamente anche l'Università, così come la società, è in una fase di grandi cambiamenti e per essere "attrattiva" deve essere anche capace di rispondere alle sfide della contemporaneità trovando il giusto equilibrio tra tradizione ed innovazione.

Proprio in questa direzione il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, che vanta una lunghissima tradizione, ha voluto cimentarsi con una proposta di formazione online di qualità che si differenziasse dalle proposte attualmente disponibili erogate dalle Università telematiche. Si tratta di un terreno innovativo per la sperimentazione di pratiche didattiche e di modelli di apprendimento cooperativo e collaborativo tra docenti e studenti all'interno di uno spazio offerto dalle nuove tecnologie. In questo modo si cerca anche di dare risposta a tutti coloro che, per le più diverse ragioni, non possono frequentare l'Università ma che vogliono formarsi e continuare ad apprendere in un processo di lifelong learning conciliando i tempi di vita e di lavoro con i tempi di studio e ricerca.

Cosa differenzia l'Università di Roma Tre rispetto alle altre? Perché le persone dovrebbero scegliere questo Ateneo?

L'Università di Roma Tre si caratterizza per il suo dinamismo e per la sua capacità di interagire costantemente con il territorio, con i suoi bisogni, con le sue caratteristiche e con le sue potenzialità.

In quale direzione è centrata l'azione innovativa del Dipartimento di Scienze della Formazione?

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, in particolare, occupandosi di educazione, istruzione e formazione, lavora in stretto collegamento con le scuole, con gli enti di formazione, con le associazioni operanti sul territorio e cioè con tutti quei soggetti del mondo produttivo, educativo e associativo che lavorano per ampliare gli spazi ed i luoghi dell'apprendimento e della conoscenza e concorrono ad innalzare il livello di istruzione della popolazione. Questo processo è assolutamente necessario per favorire la crescita di una coscienza civica che sia anche critica e che consenta una più ampia partecipazione alle attività sociali e culturali del nostro Paese. Si tratta di favorire quei processi di cittadinanza attiva che possono garantire spazi di democrazia reale e di coesione sociale.

Creare un ponte di collegamento tra le Università e le scuole è fondamentale: su quali progetti sta puntando Roma Tre per dare avvio a questa collaborazione costruttiva?

Il rapporto con le scuole è per noi fondamentale. Questo rapporto tra scuole e università è decisivo per entrambi i soggetti perché consente all'Università di riflettere sul proprio lavoro e di superare l'autoreferenzialità, nello stesso tempo consente alle scuole di crescere in termini di conoscenza e di professionalità. Questo scambio continuo tra teorie e pratiche determina una circolarità irrinunciabile per un soggetto come l'Università odierna. I progetti in atto sono moltissimi, dalla formazione degli insegnanti, con uno specifico corso di laurea, ai Master, fino ai progetti di formazione e ricerca in collaborazione con le scuole e alle attività di ricerca-azione. E' difficile elencarli tutti ma si può consultare il nostro sito per avere un'idea di massima (<http://formazione.uniroma3.it>).

Qual è il suo consiglio per i prossimi futuri docenti affinché siano efficaci ed efficienti professionisti, virtuosi attivatori di cultura?

Un consiglio è certamente quello di acquisire una qualificazione professionale in termini di saperi disciplinari, di saperi pedagogici, metodologici e didattici, ma soprattutto di farsi promotori nei confronti di se stessi e dei loro allievi di uno spirito di ricerca che possa promuovere la coscienza critica, che è il vero strumento di democrazia reale di cui la nostra società ha sempre più bisogno.

L'Università di Roma Tre si è classificata in una posizione alta in una speciale classifica internazionale come **Università green** fautrice delle Buone Pratiche sostenibili: un'Università che cambia il "fare formazione" per essere strumento innovativo nel campo del lavoro.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, grazie anche al volere della Prof.ssa Lucia Chiappetta Cajola, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, e di tutti i professori membri del Dipartimento, ha deciso di aprire a tutti il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione online (che nella prima edizione era stato attivato solo per i docenti in servizio nel Lazio attraverso una convenzione con l'USR), anche su sollecitazione di alcuni di noi docenti veterani, con la voglia di metterci in gioco nuovamente, ampliare la nostra conoscenza pedagogica e cavalcare l'onda di nuovi orizzonti. Una grande opportunità per tutti, soprattutto per chi lavora, è quella di poter accedere all'Università per seguire una formazione statale di qualità, aperta a tutti; un Ateneo a dimensioni globale, luogo culturale di crescita personale e professionale.

Sono orgogliosa di esserci stata, da "studentessa anziana", nel percorso formativo di RomaTre, che dà valore e consapevolezza al mio essere e fare l'insegnante.

Finalmente si sentono la voglia e l'interesse da parte di tutti di "far affacciare" i due mondi, quello Universitario e quello Scolastico, per creare un'interazione, un'alleanza, un ponte di comunicazione e costruire insieme percorsi condivisi sui bisogni reali del quotidiano e ambienti di apprendimento di ricerca e sperimentazione a tutto campo.

Ringrazio il Prof. Massimiliano Fiorucci per il suo modo di essere e fare formazione, attenta ai cambiamenti sociali e ai bisogni della Scuola.

Si consiglia l'approfondimento accedendo ai seguenti siti:

Link Video RomaTre "A Young University for Young People" in inglese
<https://www.youtube.com/watch?v=800zeeWkhC0>

Link Video RomaTre "A Young University for Young People" in italiano
<https://www.youtube.com/watch?v=9hK7L74X9tY>

Link Versione breve
<https://www.youtube.com/watch?v=7A2G8OHkKoo>

Barbara Riccardi, docente I.C. Padre Semeria di Roma, Global Teacher Prize, Counsellor della Gestalt Psicosociale e Giornalista pubblicista